



GOBIERNO DEL PRINCIPADO DE ASTURIAS

CONSEJERÍA DE EDUCACIÓN Y CULTURA

ESCUELAS OFICIALES DE IDIOMAS DEL PRINCIPADO DE ASTURIAS

## PRUEBA ESPECÍFICA DE CERTIFICACIÓN DE NIVEL AVANZADO C1 DE ITALIANO. JUNIO 2019

Comisión de Evaluación de la EOI de

### COMPRENSIÓN DE TEXTOS ESCRITOS

Puntuación total	/20 puntos
Calificación	/10 puntos

Apellidos: \_\_\_\_\_

Nombre: \_\_\_\_\_

DNI/NIE: \_\_\_\_\_

#### LEA LAS SIGUIENTES INSTRUCCIONES

A continuación va a realizar una prueba que contiene **tres ejercicios de comprensión de textos escritos**. Los ejercicios tienen la siguiente estructura: se presentan unos textos y se especifican unas tareas que deberá realizar en relación a dichos textos. Las tareas o preguntas serán del siguiente tipo:

- **Opción múltiple: preguntas o frases incompletas**, seguidas de una serie de respuestas posibles o de frases que las completan. En este caso deberá **elegir la respuesta correcta** rodeando con un círculo la letra de su opción en la **HOJA DE RESPUESTAS. Sólo una de las opciones es correcta.**

Ejemplo:

1	<input checked="" type="radio"/> A	B	C
---	------------------------------------	---	---

Si se confunde, tache la respuesta equivocada y rodee la opción que crea verdadera.

1	<input checked="" type="radio"/> A	B	<input checked="" type="radio"/> C
---	------------------------------------	---	------------------------------------

- **Frases para completar con una o más palabras o números**. En este caso deberá **elegir la respuesta correcta** rodeando con un círculo la letra de su opción en la **HOJA DE RESPUESTAS. Sólo una de las opciones es correcta.**

Ejemplo:

1	<input checked="" type="radio"/> A	B	C
---	------------------------------------	---	---

Si se confunde, tache la respuesta equivocada y rodee la opción que crea verdadera.

1	<input checked="" type="radio"/> A	B	<input checked="" type="radio"/> C
---	------------------------------------	---	------------------------------------

En total, deberá contestar a **25 preguntas**. Cada una de ellas vale **0,8 puntos sobre una puntuación total de 20**. La calificación se obtendrá al dividir la puntuación total entre dos y redondear el resultado a la unidad. Antes de responder a las preguntas, lea atentamente las instrucciones de cada ejercicio.

Dispone de **60 minutos** para responder todas las preguntas de los ejercicios que componen la prueba.

Utilice únicamente **bolígrafo azul o negro** y asegúrese de que su **teléfono móvil** y **dispositivos electrónicos** estén **desconectados** durante toda la prueba.

Trabaje concentradamente, **no hable ni se levante** de la silla. Si tiene alguna duda, levante la mano y espere en silencio a que el/la profesor/a **se acerque a su mesa. Espere a que le indiquen que PUEDE EMPEZAR.**

## HOJA DE RESPUESTAS

### EJERCICIO 1: ROSSO MALPELO

				Espacio reservado para la persona correctora
1	A	B	C	
2	A	B	C	
3	A	B	C	
4	A	B	C	
5	A	B	C	
6	A	B	C	
7	A	B	C	
8	A	B	C	
9	A	B	C	
10	A	B	C	

### EJERCICIO 2: L'ALTA MODA PUNTA SUL LOW COST

				Espacio reservado para la persona correctora
1	A	B	C	
2	A	B	C	
3	A	B	C	
4	A	B	C	
5	A	B	C	

### EJERCICIO 3: COME CAMBIA LA MATURITÀ. LE NOVITÀ PER TUTTI GLI ISTITUTI

				Espacio reservado para la persona correctora
1	A	B	C	
2	A	B	C	
3	A	B	C	
4	A	B	C	
5	A	B	C	
6	A	B	C	
7	A	B	C	
8	A	B	C	
9	A	B	C	
10	A	B	C	

## EJERCICIO 1

### ROSSO MALPELO

*Rosso Malpelo, Giovanni Verga, Tutte le novelle volume I, Oscar Mondadori Classici*

**Leggi il testo e rispondi alle domande come nell'item 0 che non ha nessun valore. NON SI DIMENTICHI DI SCRIVERE LE RISPOSTE ANCHE SUL FOGLIO DELLE RISPOSTE.**

Malpelo si chiamava così perché aveva i capelli rossi; ed aveva i capelli rossi perché era un ragazzo malizioso e cattivo, che prometteva di riescire un fior di birbone. Sicché tutti alla cava della rena rossa lo chiamavano Malpelo; e persino sua madre col sentirgli dir sempre a quel modo aveva quasi dimenticato il suo nome di battesimo.

Del resto, ella lo vedeva soltanto il sabato sera, quando tornava a casa con quei pochi soldi della settimana; e siccome era *malpelo* c'era anche a temere che ne sottraesse un paio di quei soldi; e nel dubbio, per non sbagliare, la sorella maggiore gli faceva la ricevuta a scapaccioni.

Però il padrone della cava aveva confermato che i soldi erano tanti e non più; e in coscienza erano anche troppi per Malpelo, un monellaccio che nessuno avrebbe voluto vedersi davanti, e che tutti schivavano come un cane rognoso, e lo accarezzavano coi piedi, allorché se lo trovavano a tiro.

Egli era davvero un brutto ceffo, torvo, ringhioso, e selvatico. Al mezzogiorno, mentre tutti gli altri operai della cava si mangiavano in crocchio la loro minestra, e facevano un po' di ricreazione, egli andava a rincantucciarsi col suo corbello fra le gambe, per rosicchiarsi quel suo pane di otto giorni, come fanno le bestie sue pari; e ciascuno gli diceva la sua motteggiandolo, e gli tiravan dei sassi, finché il soprastante lo rimandava al lavoro con una pedata. Ei c'ingrassava fra i calci e si lasciava caricare meglio dell'asino grigio, senza osar di lagnarsi. Era sempre cencioso e lordo di rena rossa, ché la sua sorella s'era fatta sposa, e aveva altro pel capo: nondimeno era conosciuto come la bettonica per tutto Monserrato e la Carvana, tanto che la cava dove lavorava la chiamavano «la cava di Malpelo», e cotesto al padrone gli seccava assai. Insomma lo tenevano addirittura per carità e perché mastro Misciu, suo padre, era morto nella cava.

Era morto così, che un sabato aveva voluto terminare certo lavoro preso a cottimo, di un pilastro lasciato altra volta per sostegno nella cava, e che ora non serviva più, e s'era calcolato così ad occhio col padrone per 35 o 40 carra di rena. Invece mastro Misciu sterrava da tre giorni e ne avanzava ancora per la mezza giornata del lunedì. Era stato un magro affare e solo un minchione come mastro Misciu aveva potuto lasciarsi gabbare a questo modo dal padrone; perciò appunto lo chiamavano mastro Misciu Bestia, ed era l'asino da basto di tutta la cava. Ei, povero diavolaccio, lasciava dire e si contentava di buscarsi il pane colle sue braccia, invece di menarle addosso ai compagni, e attaccar brighe. Malpelo faceva un visaccio come se quelle soperchierie cascassero sulle sue spalle, e così piccolo com'era aveva di quelle occhiate che facevano dire agli altri: «Va' là, che tu non ci morrai nel tuo letto, come tuo padre».

Invece nemmen suo padre ci morì nel suo letto, tuttoché fosse una buona bestia. Zio Mommu lo sciancato aveva detto che quel pilastro lì ei non l'avrebbe tolto per venti onze, tanto era pericoloso; ma d'altra parte tutto è pericoloso nelle cave, e se si sta a badare al pericolo, è meglio andare a fare l'avvocato. Adunque il sabato sera mastro Misciu raschiava ancora il suo pilastro che l'avemaria era suonata da un pezzo, e tutti i suoi compagni avevano accesa la pipa e se n'erano andati dicendogli di divertirsi a grattarsi la pancia per amor del padrone, e raccomandandogli di non fare *la morte del sorcio*. Ei, che c'era avvezzo alle beffe, non dava retta, e rispondeva soltanto cogli ah! ah! dei suoi bei colpi di zappa in pieno; e intanto borbottava: «Questo è per il pane! Questo pel vino! Questo per la gonnella di Nunziata!» e così andava facendo il conto del come avrebbe speso i denari del suo *appalto* – il cottimante!

Fuori della cava il cielo formicolava di stelle, e laggiù la lanterna fumava e girava al pari di un arcolajo; ed il grosso pilastro rosso, sventrato a colpi di zappa, contorcevasi e si piegava in arco come se avesse il mal di pancia, e dicesse: *ohi! ohi!* Anch'esso. Malpelo andava sgomberando il terreno, e metteva al sicuro il piccone, il sacco vuoto ed il fiasco di vino. Il padre che gli voleva bene, poveretto, andava dicendogli: «Tirati indietro!» oppure «Sta' attento! Sta' attento se cascano dall'alto dei sassolini o della rena grossa.» Tutt'a un tratto non disse più nulla, e Malpelo, che si era voltato a riporre i ferri nel corbello, udì un rumore sordo e soffocato, come fa la rena allorché si rovescia tutta in una volta; ed il lume si spense.

- 0** **Era chiamato Malpelo perché ...**  
**(A)** **era rosso di capelli**  
**B** era una sorta di birbone  
**C** nessuno sapeva il suo nome
- 1** **Quando Malpelo portava a casa i soldi ...**  
**A** non vedeva sua madre  
**B** se ne teneva alcuni per sé  
**C** la sorella lo prendeva a schiaffi
- 2** **Durante la pausa mangiava ...**  
**A** da solo  
**B** con gli altri  
**C** con le bestie
- 3** **I lavoratori della cava...**  
**A** gli sparavano  
**B** lo prendevano in giro  
**C** mangiavano la sua minestra
- 4** **Malpelo era sempre...**  
**A** sinistro ma pacifico  
**B** schietto, mite e posato  
**C** malvestito e sporco di sabbia
- 5** **Quale di queste affermazioni è vera?**  
**A** La sorella si occupava di Malpelo.  
**B** Malpelo lavorava alla cava per pietà.  
**C** Il padrone voleva che la cava fosse di Malpelo.
- 6** **Il padre di Malpelo morì ...**  
**A** un sabato sera  
**B** schiacciato dall'asino  
**C** per una grave malattia
- 7** **Mastro Misciu preferiva ...**  
**A** lavorare e guadagnare  
**B** lasciarsi ingannare dal padrone  
**C** picchiarsi e cercare liti con i compagni
- 8** **Zio Mommù aveva detto che il pilastro...**  
**A** non serviva più  
**B** era pericoloso da levare  
**C** lo avrebbe tolto per molti soldi

- 9 Quel giorno Mastro Misciu ...**  
**A** pensava a come avrebbe speso i soldi  
**B** salutava i compagni che andavano via  
**C** si divertiva credendo di avere un buon affare
- 10 Il padre, mentre lavorava, ...**  
**A** si dimenava per il mal di stomaco  
**B** diceva a Malpelo di fare attenzione  
**C** si voltava spesso per fumare e bere

## EJERCICIO 2

### L'ALTA MODA PUNTA SUL LOW COST

<http://www.repubblica.it/2008/11/sezioni/cronaca/moda-low-cost/moda-low-cost/moda-low-cost.html>

**Leggi il testo e rispondi alle domande come nell'item 0 che non ha nessun valore. NON SI DIMENTICHI DI SCRIVERE LE RISPOSTE ANCHE SUL FOGLIO DELLE RISPOSTE.**

Gioia assoluta per le appassionate di \_\_\_0\_\_\_ e sogno irraggiungibile per chi deve barcamenarsi per arrivare a fine mese. È l'abito firmato dallo stilista superstar. Da sempre sinonimo del lusso per eccellenza, riservato a poche fortunate. Ma c'è un colpo di \_\_\_1\_\_\_: il simbolo sibaritico di un'eleganza \_\_\_2\_\_\_, in tempi di grande crisi, diventa accessibile a tutte le tasche. L'haute couture si reinventa low cost.

L'apparente contraddizione si spiega in una parola: "cobranding". Definizione che mette a \_\_\_3\_\_\_ gli aristocratici design della moda e le catene di abbigliamento più economiche. Funziona così: gli stilisti disegnano linee pensate ad hoc per i grandi magazzini e, mettendole in vendita a prezzi \_\_\_4\_\_\_, assestano un colpo micidiale al "vorrei ma non posso". Sono ancora memorabili le file che, dalle prime ore del mattino, si sono formate l'inverno scorso davanti ai negozi milanesi della catena di abbigliamento svedese H&M.

Ma H&M non è il solo marchio \_\_\_5\_\_\_ presente sul mercato. L'amatissimo stilista Elio Fiorucci ha recentemente disegnato due linee per la catena Oviessa. Il designer parigino Pierre Hardy, conosciuto per le sue scarpe lussuose e soprattutto introvabili, ha disegnato una linea in esclusiva per gli store europei di Gap.

Anche le top model sembrano essersi adeguate: è recente la collaborazione tra Kate Moss e il brand londinese dell'abbigliamento trendy a prezzi ridotti TopShop.

- |          |                           |                            |                              |
|----------|---------------------------|----------------------------|------------------------------|
| <b>0</b> | <b>A</b> calcio           | <b>(B)</b> <i>moda</i>     | <b>C</b> musica              |
| <b>1</b> | <b>A</b> fortuna          | <b>B</b> fulmine           | <b>C</b> scena               |
| <b>2</b> | <b>A</b> a quattro lune   | <b>B</b> a cinque stelle   | <b>C</b> al settimo cielo    |
| <b>3</b> | <b>A</b> braccetto        | <b>B</b> confronto         | <b>C</b> punto               |
| <b>4</b> | <b>A</b> contenuti        | <b>B</b> elevati           | <b>C</b> stracciati          |
| <b>5</b> | <b>A</b> caro ma sportivo | <b>B</b> economico ma chic | <b>C</b> giovanile e moderno |

## EJERCICIO 3

### COME CAMBIA LA MATURITÀ. LE NOVITÀ PER TUTTI GLI ISTITUTI

<https://ischool.startupitalia.eu/education/64365-20181127-cambia-la-maturita-le-novita-tutti-gli-istituti>

**Leggi il testo e rispondi alle domande come nell'item 0 che non ha nessun valore. NON SI DIMENTICHI DI SCRIVERE LE RISPOSTE ANCHE SUL FOGLIO DELLE RISPOSTE.**

I quadri pubblicati ieri descrivono caratteristiche e obiettivi in base ai quali saranno costruiti sia il primo scritto, italiano, che la seconda prova, diversa per ciascun indirizzo di studi.

Sarà una maturità più smart, con meno prove e con meno ansie per gli studenti che già da ieri hanno a disposizione tutti i quadri di riferimento per la predisposizione e lo svolgimento degli scritti della nuova Maturità.

“Il lavoro di accompagnamento verso il nuovo esame – spiega il ministro Marco Bussetti – prosegue. Il Miur, anche alla luce delle nuove regole, lavora affinché le tracce siano davvero corrispondenti con quanto fatto dai ragazzi durante il percorso di studi, fornendo apposite indicazioni agli esperti che dovranno produrre i testi. Nei prossimi giorni partirà un piano di informazione e formazione che accompagnerà le scuole. Da oggi ci saranno conferenze di servizio sull'intero territorio nazionale che proseguiranno nelle prossime settimane”.

I quadri pubblicati ieri descrivono caratteristiche e obiettivi in base ai quali saranno costruiti sia il primo scritto, italiano, che la seconda prova, diversa per ciascun indirizzo di studi.

Nulla è stato lasciato al caso ma sono il frutto del lavoro di esperti delle varie discipline che hanno contribuito alla loro stesura. Per docenti e studenti è dunque possibile cominciare a esercitarsi con specifiche simulazioni. E a partire dal mese di dicembre, il Miur metterà a disposizione tracce-tipo per accompagnare ragazzi e insegnanti verso il nuovo esame.

Per la prima volta saranno disponibili anche apposite griglie nazionali di valutazione, che consentiranno alle commissioni di garantire una maggiore equità e più omogeneità nella correzione degli scritti.

La data della prima prova è fissata: 19 giugno. I maturandi dovranno innanzitutto dimostrare di “padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti” e, per la parte letteraria, di aver raggiunto un'adeguata competenza sull'“evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità ad oggi”. I testi prodotti saranno valutati in base alla loro coerenza, alla ricchezza e alla padronanza lessicali, all'ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali, alla capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali. La prova avrà una durata di sei ore.

I maturandi dovranno produrre un elaborato scegliendo tra sette tracce riferite a tre tipologie di prove (tipologia A, due tracce – analisi del testo; tipologia B, tre tracce – analisi e produzione di un testo argomentativo; tipologia C, due tracce – riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità) in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.

La seconda prova scritta sarà l'indomani e potrà riguardare una o più discipline caratterizzanti gli indirizzi di studio, come previsto dalla nuova normativa. La scelta delle discipline su cui i maturandi dovranno mettersi alla prova avverrà a gennaio. Intanto i quadri pubblicati oggi consentono di avere uno schema chiaro di come sarà composto lo scritto, indirizzo per indirizzo, materia per materia.

Per il liceo classico, ad esempio, la prova sarà articolata in due parti. Ci sarà una versione, un testo in prosa corredato da informazioni sintetiche sull'opera, preceduta e seguita da parti tradotte per consentire la contestualizzazione della parte estrapolata. Seguiranno tre quesiti relativi alla comprensione e interpretazione del brano e alla sua collocazione storico-culturale. Il ministero, secondo quanto previsto dalla nuova normativa, potrà optare anche per una prova mista, con entrambe le discipline caratterizzanti, latino e greco. Per lo scientifico la struttura della prova prevede la soluzione di un problema a scelta del candidato tra due proposte e la risposta a quattro quesiti tra

otto proposte. Anche in questo caso la prova potrà riguardare ambedue le discipline caratterizzanti: sia matematica sia fisica.

Per i tecnici la struttura della prova prevede una prima parte, che tutti i candidati sono tenuti a svolgere, seguita da una seconda parte, con una serie di quesiti tra i quali il candidato sceglierà sulla base del numero indicato in calce al testo. Anche qui potranno essere coinvolte più discipline. Ad esempio per l'indirizzo amministrazione, finanza e marketing l'elaborato consisterà in una delle seguenti tipologie: analisi di testi e documenti economici attinenti al percorso di studio; analisi di casi aziendali; simulazioni aziendali.

Per i professionali la seconda prova si comporrà di una parte definita a livello nazionale e di una seconda parte predisposta dalla commissione, per tenere conto della specificità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica.

Sull'orale le indicazioni complete sul colloquio saranno fornite nel decreto con le discipline scelte per la seconda prova, che sarà emanato a gennaio e sarà coerente con quanto indicato dal decreto 62 del 2017. La commissione proporrà ai candidati di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti delle singole discipline, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale, anche utilizzando la lingua straniera. Tra le novità il fatto che nel corso del colloquio, il candidato esporrà, con una breve relazione o un elaborato multimediale, le esperienze di alternanza scuola-lavoro svolte e saranno accertate anche le conoscenze e le competenze maturate nell'ambito delle attività di Cittadinanza e Costituzione.

**0 La nuova Maturità ...**

- A avrà più prove
- B sarà più smart
- C produrrà ansietà

**1 Il Miur sta ...**

- A adattando le tracce al percorso studi
- B producendo i testi indicati dagli esperti
- C elaborando un piano di formazione per le scuole

**2 Quale affermazione è vera?**

- A La prova d'italiano cambia a seconda dell'indirizzo studi.
- B Esperti di diverse materie metteranno a disposizione tracce-tipo.
- C Saranno disponibili le griglie di valutazione per garantire l'equità.

**3 La prova del 19 giugno valuterà ...**

- A l'estensione dei testi prodotti
- B il dominio lessicale ed espressivo
- C le conoscenze del periodo previo all'Unità

**4 Quanti scritti dovranno elaborare i maturandi?**

- A 1
- B 3
- C 7

- 5 La prova del secondo giorno riguarderà...**  
A i quadri già pubblicati  
B le materie scelte a gennaio  
C gli indirizzi previsti dalla legge
- 6 I candidati del liceo classico dovranno...**  
A tradurre un testo al latino e al greco  
B inserire in contesto un brano tratto da un'opera  
C rispondere a tre questioni riguardanti storia e cultura
- 7 Nella prova per lo scientifico si potrà scegliere tra ...**  
A due problemi e otto domande  
B un problema e quattro domande  
C due problemi e quattro domande
- 8 La prova per i tecnici prevede per ogni maturando ...**  
A una parte obbligatoria  
B un'analisi di casi aziendali  
C uno scritto su finanza e marketing
- 9 Le caratteristiche della prova orale ...**  
A potranno conoscersi solo a gennaio  
B dipenderanno dalle materie scelte a gennaio  
C saranno quelle emanate dal decreto 62 del 2017
- 10 Qual è una delle novità della parte orale?**  
A Andrà presentato un documento multimediale.  
B Verrà descritta l'esperienza scuola – lavoro fatta.  
C Il candidato dovrà esprimersi in una lingua straniera.

**COORDINACIÓN:** Servicio de Evaluación Educativa.

**EDITA:** Consejería de Educación y Cultura. Dirección General de Ordenación Académica e Innovación Educativa.

**DL:** AS-00427-2019

**Copyright:** 2019. Consejería de Educación y Cultura. Dirección General de Ordenación Académica e Innovación Educativa. Todos los derechos reservados. La reproducción de fragmentos de los documentos que se emplean en los diferentes materiales de las Pruebas de Certificación correspondientes a las enseñanzas de idiomas de régimen especial del año 2019, se acoge a lo establecido en el artículo 32 (citas y reseñas) del Real Decreto Legislativo 1/1996 de 12 de abril, modificado por la Ley 23/2006, de 7 de julio, "Cita e ilustración de la enseñanza", puesto que "se trata de obras de naturaleza escrita, sonora o audiovisual que han sido extraídas de documentos ya divulgados por vía comercial o por Internet, se hace a título de cita, análisis o comentario crítico, y se utilizan solamente con fines docentes". Estos materiales tienen fines exclusivamente educativos, se realizan sin ánimo de lucro y se distribuyen gratuitamente a todos los centros educativos del Principado de Asturias.